CARTA DEI SERVIZI
S.F.A. 3S

Aggiornata al 01 Gennaio 2022
Il Legale Rappresentante:

TIPOLOGIA DI UTENZA E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

L'attività svolta dallo SFA è rivolta a disabili che non necessitano di servizi ad alta protezione, ma di interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie. Il servizio è rivolto a persone con età comprese tra i 16 e 35 anni. Inoltre possono accedere al servizio persone che hanno superato i 35 anni, con esiti da trauma o patologie invalidanti che, dimessi dal sistema sanitario o socio sanitario, necessitino per la loro inclusione sociale di un percorso di acquisizione/recupero di ulteriori abilità sociali. Non possono accedere allo SFA persone con prevalenza di patologie psichiatriche o in situazioni di dipendenza da sostanze.
Il Servizio Formazione all'Autonomia per persone disabili (SFA) è un servizio sociale territoriale che intende promuovere la ricerca e lo sviluppo di percorsi di integrazione all'interno di contesti normali di vita, attivando interventi mirati a favore di persone disabili che possiedono discrete capacità relazionali e di comunicazione. Gli interventi sono a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie spendibili per il proprio futuro nell'ambito familiare, sociale e professionale. Gli obiettivi del servizio sono quelli di sviluppare e attuare progetti individualizzati che consentono alla persona di:

- Mantenere e migliorare l'autonomia personale
- Acquisire competenze sociali
- Mantenere e sviluppare il livello culturale acquisito
- Acquisire prerequisiti per un inserimento/reinserimento lavorativo

Per il raggiungimento di tali obiettivi la cooperativa 3 S ha una struttura organizzativa molto flessibile, in grado di a adeguarsi alle diverse necessità che i singoli progetti formativi prevedono nella loro realizzazione. Proprio perché uno dei punti cardini è la persona oggetto del servizio, la cooperativa 3S è in grado di favorire la partecipazione attiva della persona disabile e quando possibile della famiglia. Le attività progettate tengono conto del coinvolgimento delle risorse strutturali strumentali del territorio e del contesto in cui vive la persona disabile. Le attività sono organizzate in tre moduli differenti ovvero:

Modulo formativo

Tale modulo ha una durata variabile, secondo lo sviluppo del piano educativo individuale, per un massimo di 3 anni. In questa fase si opera in modo da ottenere risultati nell'ambito di ACQUISIRE COMPETENZE SOCIALI quali:
- muoversi autonomamente sul territorio del proprio contesto di vita
- l'organizzazione del tempo

- Attività di mantenimento del benessere psico-fisico
- Attività di consolidamento delle abilità funzionali
- Attività finalizzate all'acquisizione di autonomia negli spostamenti
- Attività a contenuto occupazionale (per questa attività abbiamo la possibilità di collaborare con la cooperativa di tipo B "csls" in Lainate, presso la quale i soggetti del servizio SFA "possono sperimentare processi di inserimento in realtà produttive "protette")

Per il servizio vengono utilizzati gli spazi ubicati in Via Labriola 12/b, Lainate (MI). Per molte delle attività proposte si usufruisce inoltre di spazi o strutture, sia private che comunali, disponibili sul territorio (biblioteche, palestre, piscine, oratori, supermercati, uffici pubblici, spazi aggregativi o culturali, ecc.). Da Maggio 2016 la Cooperativa ha affittato un appartamento sito in via Litta 26 a Lainate presso cui vengono svolte molte delle attività sopra descritte.

CAPACITA' RICETTIVA

La capacità massima ricettiva è di 7 progetti S.F.A.

SEDE E ORARI DI APERTURA

Il Servizio SFA ha sede legale ed operativa in via Labriola 12/b 20020 Lainate (MI).

Il Servizio è attivo dal lunedì al venerdì, con i seguenti orari :
Da lunedì a venerdì dalle 8.15 alle 15.15 e garantisce un'apertura annuale per almeno 47 settimane (vedi All. 2).
Chiunque sia interessato alla conoscenza del Servizio può contattarci ai seguenti recapiti:

tel. 029371855 fax 0287128207 e-mail 3s@3sonlus.org daniela.frigerio@3sonlus.org

Come raggiungere la sede con i mezzi pubblici:
Dalla Stazione dei pullman Milano Lampugnano (MM1 Linea rossa) prendere il pullman diretto per Lainate. Per gli orari consultare il sito www.movibus.it
In treno le stazioni più vicine sono Rho e Saronno. Successivamente bisogna servirsi dei pullman per arrivare a Lainate:
da Rho partenza da Piazza Libertà- Stazione FS direzione Saronno
da Saronno: partenza da piazza 1 Maggio- autostazione (direzione Rho)
Le fermate più vicine sono via Labriola e via Garbagnate incrocio via Labriola.

Per orari consultare il sito www.airpullman.com

mediante un'intesa tra i Gestori dello SFA, il Comune inviante e le famiglie, con tempi e modalità rispettose delle esigenze della persona disabile e del Progetto educativo attuato. In ogni caso devono essere comunicate dalla Famiglia contestualmente sia al Comune inviante che all'Ente Gestore dello SFA, con preavviso scritto di 30 giorni.

LAVORO PER PROGETTI INDIVIDUALIZZATI

L'operare per progetti è una modalità complessa che vede tutta l'organizzazione impegnata nel lavoro per "obiettivi e risultati". Il primo momento consiste nella rilevazione delle caratteristiche e dei bisogni di ogni singolo ospite attraverso schede di osservazione. Sulla base di queste prime valutazioni viene elaborata una Diagnosi Funzionale (DF), da cui prende avvio un Progetto Educativo Individualizzato come di seguito specificato.

La scheda individuale raccoglie i dati anagrafici, diagnostici e anamnestici dell'utente, ricavati dalla documentazione sociosanitaria e dalle risultanze dei colloqui con operatori dei servizi di appartenenza dell'utente e della famiglia di origine.

Il Progetto Educativo Individualizzato (PEI) è definito sulla base di una diagnosi funzionale che emerge da una griglia di osservazione appositamente costruita. Il PEI traccia una serie di obiettivi educativi e di attività coerenti che guidano il lavoro specifico condotto

all'interno della struttura sul singolo utente. Il PEI viene annualmente aggiornato e semestralmente verificato condividendo obiettivi e risultati con l'utente, la sua famiglia e con i Servizi Sociali di competenza.

GIORNATA TIPO

- 8.15 - 8.30 accoglienza
- 8.30 - 11.30 attività interne o esterne alla sede
- 11.30 - 13.30 pranzo presso la mensa e tempo libero
- 13.30 - 15.00 ripresa attività interne o esterne alla sede
- 15:00 – 15.15 rientro all'abilitazione

MENSA

Il servizio mensa è affidato ad una società di ristorazione esterna, che consegna quotidianamente i pasti. E' possibile richiedere diete specifiche, previa prescrizione

Con i Comuni fuori ambito vengono stabilite convenzioni specifiche.

La retta comprende i pasti, gli spostamenti quotidiani sul territorio e per le gite formative.
Il costo delle attività extra (es. gite, visite a musei, ecc.) e di tipo motorio che richiedono la presenza di istruttori qualificati (es. nuoto, pallacanestro, tennis, pilates) è a carico delle famiglie, la cooperativa si occupa di offrire tali servizi a prezzi calmierati.

TRASPORTI

Il servizio di trasporto da e verso la Cooperativa è gestito a livello consortile (ad eccezione dei residenti nel comune di Lainate, per i quali il servizio è organizzato dalla Cooperativa csls) o affidato dai Comuni a Società di trasporto; è comunque possibile avvalersi di mezzi propri o pubblici. Il servizio viene attivato su richiesta degli interessati e va inoltrato presso il proprio Comune di residenza. Gli spostamenti quotidiani sul territorio sono effettuati direttamente dalla cooperativa con mezzi propri.

ASSETTO ORGANIZZATIVO E PERSONALE

La struttura organizzativa definisce responsabilità e funzioni che vengono gestite da personale qualificato e idoneamente formato. Il rapporto educativo medio è di 1 educatore ogni 7 utenti frequentanti, come previsto dalla normativa regionale.
Nello specifico sono previsti (vedi All. 3):

- Coordinatore
- Responsabile amministrativo
- Consulente psicologo
- Educatori Professionali

Con i servizi collaborano diversi volontari che durante le attività proposte affiancano gli operatori e i gruppi di lavoro sia all'interno della struttura che nelle uscite sul territorio, fornendo anche competenze di tipo specifico. La Cooperativa Inoltre si rivolge a specialisti esterni impegnati in progetti specifici (ad esempio operatori teatrali o istruttori di attività sportive). Sono attivati anche tirocini, lavori di pubblica utilità e tirocini di alternanza scuola-lavoro.

COORDINAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Tutto il personale viene periodicamente formato e informato, in base alle disposizioni di legge che attengono la particolare tipologia di struttura in cui opera.
Inoltre l'equipe si riunisce periodicamente per:

DECRETO LEGISLATIVO 81 DEL 9 APRILE 2008

La Cooperativa ha ottemperato agli obblighi contenuti nel decreto legislativo riguardante la prevenzione e protezione dei lavoratori sul posto di lavoro, con la nomina del medico competente, con le visite mediche annuali, nonché la sicurezza degli ospiti predisponendo idoneo piano d'emergenza e d'evacuazione, curando in modo particolare la formazione del personale.

PRIVACY E TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Al momento dell'accettazione è richiesto il consenso al trattamento dei dati sensibili attraverso un apposito modulo accompagnato da un'informativa, secondo quanto disposto dalla Legge 196 del 2003, GDPR 679/2016, Dlg. 101/2018. Ai sensi della Legge, il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dell'ospite. Inoltre è garantito il segreto professionale relativamente a tutte le informazioni di carattere privato e personale che emergono durante la degenza, la diagnosi e le terapie.

PARTNERSHIP CON ALTRI ENTI

Il Servizio si prefigge l'intento di creare collegamenti con tutti gli altri Enti del settore sociale presenti nell'ambito territoriale, per sviluppare un lavoro di rete il più completo possibile e con Enti scientifici per uno scambio ed un aggiornamento continuo.
Si rende inoltre disponibile a partecipare a momenti di confronto promossi dall'ufficio di Piano territorialmente competente.